

*Parere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012*

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE  
NOMINATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N.44 DEL 15/06/2016

PREMESSO

- che è stato richiesto il proprio parere sull'atto avente per oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2017- 2019: VARIAZIONE N. 10/C/2017 ADOTTATA AI SENSI DEL COMMA 2, ART. 175 DEL TUEL – TERZO CONTROLLO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 147 - QUINQUIES E DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267."
- che sono stati esaminati gli atti

DATO ATTO CHE

- in data 27 Dicembre 2016 questo Collegio ha provveduto ad esprimere il proprio parere positivo, ed approvare la propria relazione, sulla proposta di Bilancio di Previsione 2017, allegato parte integrante al Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 236/2016
- in data 16 gennaio 2017 il Collegio dei Revisori ha provveduto ad esprimere il proprio parere positivo, sull'atto avente per oggetto: DT 38/2017- DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI- RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI -RIPROPOSIZIONE DETERMINAZIONE n.2270/2016 - VARIAZIONE N. 1\_D BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019;
- in data 20/02/2017 questo Collegio ha espresso proprio parere positivo sulla proposta di deliberazione "RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI N. 2/2017- VARIAZIONE N. 3/D/2017 BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019- AGGIORNAMENTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO";
- in data 11/04/2017 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il Decreto Enti Locali che definisce i tagli e le misure correttive per gli Enti Locali. Per l'anno 2017.
- in data 19/04/2017 questo Collegio ha espresso proprio parere positivo sulla proposta di deliberazione "APPROVAZIONE DELLA VAR. N. 6/C/2017 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019, ADOTTATA AI SENSI DEL COMMA 2, ART. 175 DEL TUEL";
- in data 03/07/2017 questo Collegio ha espresso proprio parere positivo sulla proposta di deliberazione "BILANCIO DI PREVISIONE 2017- 2019: VARIAZIONE N. 7/C/2017 ADOTTATA AI SENSI DEL COMMA 2, ART. 175 DEL TUEL - CONTROLLO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 147 - QUINQUIES E DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267".
- in data 19/09/2017 il Collegio ha rilasciato il proprio parere positivo sulla proposta di deliberazione "VARIAZIONE N. 9/C/2017 ADOTTATA AI SENSI DEL COMMA 2, ART. 175 DEL TUEL e con la quale si è proceduto ad effettuare il secondo CONTROLLO di



SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 147 -  
QUINQUIES E DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267"

VISTA

La proposta di variazione 10/C da apportare al Bilancio di previsione 2017/2019, in quanto ultima manovra sull'annualità 2017, ha mirato a ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili e reperite nell'esercizio e minimizzare così il rischio di *overshooting* nel medesimo esercizio.

Sono state infatti recuperate nuove maggiori risorse disponibili individuate sia nelle maggiori entrate realizzate (o che si ritiene si realizzeranno entro la fine dell'esercizio) sia nei risparmi di spesa già finanziate nell'esercizio 2017.

Le nuove maggiori risorse recuperate, per circa 8,9 milioni hanno permesso il finanziamento di maggiori spese di parte corrente per circa 737 mila euro, e per 8,2 milioni hanno permesso di co-finanziare (insieme alle risorse recuperate dalla parte capitale) l'acquisto di immobili, le manutenzioni straordinarie e finanziare l'incremento del quadro economico di alcune opere da realizzare entro il corrente esercizio finanziario.

Dovrà essere attentamente monitorato l'andamento degli accertamenti a valere sulle maggiori entrate iscritte a Bilancio, in special modo su quelle tributarie, ma anche su quelle già previste per sanzioni, che sono state iscritte sulla base di previsioni ottimistiche. Si raccomanda di assumere gli impegni sulle spese che sono finanziate a valere su queste entrate, in relazione all'avanzamento degli accertamenti.

Con la manovra in approvazione è stata inoltre applicata una ulteriore quota di avanzo libero per 590.285,79 a fronte di maggiori spazi finanziari autonomi determinati da un aumento del FCDE, dell'incremento per valorizzazione del fondo rinnovi contrattuali, al netto della diminuzione del fondo rischi.

E' stato, infatti, variato il Fondo crediti dubbia esigibilità, sulla base della ricognizione delle entrate e dei nuovi stanziamenti previsti per sanzioni amministrative in campo ambientale.

Il collegio dà atto che la presente manovra rispetta gli equilibri del bilancio di previsione 2017 /2019 ed il pareggio di Bilancio previsionale, come risulta dai prospetti allegati alla proposta di deliberazione.

A seguito della verifica da parte delle Direzioni dei crono-programmi delle opere e degli interventi, con la presente variazione sono stati riallocati secondo le annualità di esigibilità gli stanziamenti di entrata e di spesa e sono state apportate le opportune variazioni al Fondo Pluriennale vincolato.

Il Collegio raccomanda che nella programmazione delle opere si tenda a utilizzare il fondo pluriennale vincolato già iscritto a Bilancio entro l'esercizio 2019, poiché a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali del prospetto del pareggio potrà essere incluso solo il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Quindi le opere che stiamo finanziando con l'avanzo devono essere pagate entro il 2019 altrimenti l'ulteriore rinvio al 2020 inciderà sugli spazi autonomi dell'ente, che sono molto bassi rispetto alla mole dell'FPV ad oggi iscritto.

Per rispettare il pareggio di bilancio, l'applicazione di avanzo di amministrazione al BP 2017 per 21.996.185,31 a titolo 2 è stata garantita, in parte, per euro 6.012.394,82 dall'utilizzo di spazi autonomi, in parte, per euro 15.983.790,49 dalla concessione di spazi ex L. 232/16.

L'attuale grado di realizzazione della competenza del Bilancio 2017, sia in termini di impegno che di pagamento, mette in evidenza diverse criticità in merito alla possibilità di effettiva realizzazione di alcune opere che, entro il 2017, dovrebbero essere bandite o, addirittura, aggiudicate.

Qualora non fossero rispettate le diverse scadenze previste nei crono programmi di ciascun opera, potrebbero determinarsi diverse conseguenze:

- le sanzioni per mancato rispetto delle condizioni stabilite per la concessione di spazi finanziari ex L. 232/16;
- la perdita di finanziamenti (es. bando delle periferie);
- l'impossibilità del mantenimento a FPV delle risorse finanziarie necessarie che dovrebbero confluire ad avanzo di amministrazione con conseguente difficoltà di nuova applicazione;
- la possibilità di creare nuovo *overshooting* e quindi nuove risorse che confluirebbero in avanzo di amministrazione con conseguente difficoltà di utilizzo nel nuovo Bilancio.

Il Collegio raccomanda pertanto alle Direzioni dell'Ente di adoperarsi per accelerare le procedure per la realizzazioni delle opere iscritte a Bilancio.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Firenze

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE all'adozione dell'atto in rassegna.

Firenze, li 16/11/2017

Il Collegio dei Sindaci Revisori

Dott. Alessandro Miccini

Rag. Massimo Minghi

Dott. Davide Poli